



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

Prot. n. 48842

Portogruaro, 20 novembre 2014

Al Ministro dell'Interno
On. Angelino Alfano

A S.E. il Prefetto di Venezia
Dott. Domenico Cuttaia

Ai Parlamentari
On. Andrea Martella
On. Sara Moretto
On. Emanuele Pratavia

Al Dirigente Generale
della Polizia di Stato
dott. Roberto Sgalla

e, p.c. Ai Sindaci del Veneto Orientale

Al Responsabile distaccamento
Polstrada di Portogruaro

Faccio seguito alla lettera inviata nel marzo scorso, riguardante la paventata soppressione del distaccamento della Polstrada di Portogruaro, nell'ambito della più ampia riorganizzazione dei Corpi di Polizia sul territorio nazionale.

Nonostante le sollecitazioni fatte dagli on.li Martella, Moretto, Pratavia a livello parlamentare e le informazioni avute allora da S.E. il Prefetto circa la non previsione per Portogruaro di una riduzione dei presidi di Polizia nel territorio, a distanza di alcuni mesi pervengono nuovamente notizie preoccupanti di decisioni e scelte che andrebbero a penalizzare un intero territorio.

Sul territorio nazionale sarebbero 256 i presidi a rischio chiusura e tra questi il presidio della Polstrada di Portogruaro, considerato uno dei efficienti ed importanti a livello regionale, unico presidio in Provincia di Venezia operativo sulla viabilità ordinaria, sia nel mandamento portogruarese che sandonatese.

Con una scelta di soppressione del presidio di Portogruaro, non solo gli undici agenti in servizio verrebbero destinati ad altri reparti, ma complessivamente il servizio verrebbe ridimensionato mettendo a rischio la sicurezza di un intero territorio.

Pur tenendo conto che la riorganizzazione della Polizia di Stato è una scelta giustamente finalizzata al coordinamento dei corpi di polizia, riforma di cui si parla da anni ed iniziata con i governi precedenti, è necessario comprendere le fortissime ricadute negative, anche in campo economico e sociale, che avrebbero i tagli e le soppressioni, se applicati in modo lineare, senza tener conto delle specificità territoriali esocio-economiche.



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

Non si intende portare avanti una mera difesa di «campanile», ma far capire le ragioni di un territorio complesso, che ricomprende reti infrastrutturali stradali, autostradali e ferroviarie di rilevanza strategica sul piano regionale e nazionale, con le conseguenti necessità di sicurezza e di prevenzione.

Il processo di riorganizzazione degli uffici della polizia di Stato non può essere portato avanti penalizzando aree e territori come quello di Portogruaro e del Veneto Orientale che, invece, necessiterebbero di un mantenimento effettivo di sede e di servizi.

Sulla questione i Capigruppo Consiliari di Portogruaro hanno già a suo tempo manifestato la volontà di appoggiare la richiesta del Sindaco e cioè di chiedere il mantenimento del presidio della Polstrada a Portogruaro. A ciò viene aggiunta ora anche la volontà di ricercare forme e modalità che possano corrispondere alla necessità di un contenimento dei costi e ad una compartecipazione delle spese, compatibilmente con la situazione finanziaria delle casse comunali, già provate da tagli e riduzioni.

Restiamo in attesa di un cortese cenno di riscontro, disponibili a verificare nelle sedi più opportune eventuali soluzioni al problema, anche dal punto di vista tecnico ed economico.

Distinti saluti.

Il Sindaco
Antonio Bertinello



Ufficio di Gabinetto del Sindaco

Tel. 0421-277216/217/226

e-mail: portogruaro.sindaco@adria.it

Piazza della Repubblica, 1 – c.a.p. 30026 – c.f. 00271750275 – tel. 0421/277211 – fax 0421/71217



Sito Internet <http://www.comune.portogruaro.ve.it>

e-mail: portogruaro@adria.it

e-mail certificata: comune.portogruaro.ve@pecveneto.it